

<b>ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MAROSTICA</b>	
<i>Via N. Dalle Laste, 2 – 36063 Marostica (VI)</i>	
<i>Tel. 042472096 Fax 042472015</i>	
<a href="http://www.icmarostica.gov.it">www.icmarostica.gov.it</a>	
<i>e-mail</i> <a href="mailto:vic884007@istruzione.it">vic884007@istruzione.it</a>	<a href="mailto:comprensivomarostica@gmail.com">comprensivomarostica@gmail.com</a>
VIC884007	C.F. 82003010244

## **REGOLAMENTO Uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'Istruzione per classi o gruppi di merito.**

### **Art. 1 Principi generali.**

A decorrere dal 1° settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto, la previgente normativa in materia (a titolo esemplificativo, si citano: C.M. n. 291 – 14/10/1992; D.lgs n. 111 – 17/03/1995; C.M. n. 623 – 02/10/1996; C.M. n. 181 – 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349 – 23/07/1999), costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo."

La scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione come parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di:

- lezioni all'aperto o presso musei, gallerie, monumenti e siti di interesse storico-artistico;
- partecipazioni ad attività teatrali e/o musicali;
- partecipazione ad attività o gare sportive;
- partecipazione ad attività collegate con l'educazione ambientale, alla salute alla convivenza civile;
- partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali;
- viaggi di integrazione culturale;
- gemellaggi con scuole italiane ed estere.

Si intendono per :

- a) Uscite didattiche sul territorio: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata , per un orario non superiore all'orario scolastico giornaliero , nell'ambito del territorio comunale e dei comuni territorialmente contigui;
- b) Visite guidate : le uscite che si effettuano nell'arco di una giornata , per una durata uguale all'orario scolastico giornaliero , al di fuori del territorio comunale e dei comuni territorialmente contigui;
- c) Viaggi di istruzione :le uscite che si effettuano in almeno una giornata con rientro oltre l'orario scolastico e quelle che si realizzano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento.

Di seguito citate genericamente "Uscite" se non specificatamente indicato il termine.

Tutte le iniziative devono essere inquadrare nella programmazione didattica della scuola e devono essere coerenti con gli obiettivi didattico-formativi propri dell'Istituto.

## **Art. 2 Competenze e procedure.**

La procedura relativa alla programmazione, progettazione ed attuazione delle uscite , costituisce per la complessità delle fasi e delle competenze un vero e proprio procedimento amministrativo.

Affinché siano regolati tempestivamente e con efficacia gli aspetti didattici , organizzativi , finanziari e di regolarità procedurale , il piano annuale delle uscite dovrà essere predisposto da Collegio dei docenti entro il mese di novembre di ogni anno.

Al piano delle " uscite " , che è da intendersi vincolante , potranno essere apportate delle modifiche in casi motivati ed eccezionali.

### Competenze del Consiglio di classe/interclasse/intersezione.

- Elabora annualmente le proposte sulla base di specifiche esigenze didattiche ed educative e di una adeguata e puntuale programmazione.
- Predisporre il modulo.

### Competenze del collegio dei Docenti.

- Elabora ed esamina annualmente il " piano delle uscite " che raccoglie le proposte presentate dai consigli di classe , interclasse e intersezione.
- Approva il " Piano delle uscite" dopo averne verificato la coerenza con il PTOF.
- Competenze del Consiglio di Istituto.

- . Determina i criteri per la programmazione e attuazione delle iniziative, controlla le condizioni di effettuazione delle singole visite o viaggi (particolarmente per quanto riguarda le garanzie formali, le condizioni di sicurezza delle persone , l'affidamento delle responsabilità, il rispetto delle norme, le compatibilità finanziarie e delibera l'approvazione).
- . Propone e decide eventuali variazioni al presente Regolamento.
- . Delibera annualmente il " piano delle uscite" , presentato ed approvato dal Collegio docenti, verificandone la congruità con il presente Regolamento.

#### Competenze delle famiglie.

- . Vengono informate, esprimono il consenso in forma scritta alla partecipazione del figlio, sostengono economicamente il costo della/le uscite.

#### Competenze del Dirigente Scolastico.

- . Riassume nella sua veste tutte le responsabilità amministrative sostanziali; il suo decreto costituisce l'atto finale del procedimento amministrativo . Eventuali rilievi circa l'andamento delle uscite possono essere inoltrati al Dirigente scolastico: le osservazioni, le rimostranze o i suggerimenti saranno tenuti in considerazione nella preparazione di successive analoghe iniziative.
- . Autorizza autonomamente le singole " Uscite didattiche sul territorio"

### **Art. 3 Programmazione e progettazione.**

3.1 ogni uscita deve essere inserita nella programmazione di classe/modulo e nel P.T.O.F.;

3.2 il progetto deve essere presentato secondo il modello allegato in segreteria almeno un mese prima per le uscite di un giorno nei mesi invernali e per i periodi primaverili (marzo/aprile/maggio) la domanda deve essere presentata almeno due mesi prima, soprattutto per le gite di 2 o 3 giorni. Per le uscite nel territorio di Marostica (Scuola Secondaria) varrà l'autorizzazione fornita dai genitori al momento della sottoscrizione del regolamento d'Istituto;

3.3 i docenti devono predisporre adeguato materiale didattico - informativo per gli alunni.

### **Art. 4 Destinatari ed organizzazione.**

4.1 La partecipazione alle visite o viaggi di istruzione rimane limitata agli alunni e al relativo personale della scuola. Non è consentita la partecipazione dei genitori se non per assistenza in casi particolari e comunque ove sia richiesta dagli insegnanti.

4.2 Per tutti gli alunni partecipanti ad "uscite" è obbligatorio acquisire il consenso scritto dei genitori ( o di chi esercita la patria potestà familiare) ai quali dovrà essere comunicato il programma particolareggiato con le indicazioni delle località, i costi, le durate e le finalità delle "uscite", anche al fine di informarli del costo complessivo annuale da sostenere e consentire ai docenti la mappatura dei consensi necessaria a dar seguito alla programmazione.

4.3 Tutti gli alunni partecipanti ai viaggi di istruzione dovranno essere muniti di un documento di identità (solo per i viaggi all'estero).

4.4 La realizzazione dei " Viaggi " non deve cadere in coincidenza con le altre attività istituzionali della scuola ( elezioni scolastiche, scrutini ecc) e , al fine di garantire la massima sicurezza , sono da evitare le " uscite"( di una o più giornate) in coincidenza di attività istituzionali ( elezioni) o in periodi di alta stagione turistica, nei giorni prefestivi e nelle ore notturne.

4.5 È vietata qualsiasi gestione fuori bilancio , perciò , nessun docente può utilizzare direttamente le somme raccolte per l'organizzazione di Visite guidate , viaggi di istruzione, attività culturali, sportive e ricreative. L'organizzazione e la gestione finanziaria di tali attività rientra tra le attribuzioni del Consiglio di istituto.

4.6 Le visite e i viaggi di istruzione devono essere predisposti per le classi intere e possono essere effettuate con almeno 70%) degli alunni della classe interessata. Tuttavia, in presenza di un numero di alunni meritevoli inferiore alla percentuale prevista, questi possono essere aggregati ad altre classi o costituire una comitiva formata da alunni provenienti da classi diverse. E' preferibile costituire gruppi di ragazzi di pari età.

4.7 La partecipazione degli alunni alle visite e ai viaggi di istruzione non deve gravare le famiglie di spese troppo onerose.

Si propongono le seguenti quote e durata dell'uscita:

<b>ordine scuola/ classe</b>	<b>Costo massimo</b>	<b>durata</b>
Infanzia 1 <sup>^</sup> ,2 <sup>e</sup> 3 <sup>^</sup> sc. primaria	€ 20	Orario scolastico
4 <sup>^</sup> e 5 <sup>^</sup> sc. primaria	€ 30	Massimo giorni 1
1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup> sc. secondaria di primo grado	€ 50	Massimo giorni 1
3 <sup>^</sup> sc. secondaria di primo grado(salvo gemellaggi) *	€ 200	Massimo giorni 3

\* nel caso di gemellaggio la durata e il costo saranno definiti di volta in volta

4.8 Se uno o più alunni fossero costretti a non partecipare all'uscita per motivi economici, gli insegnanti possono segnalare il/i caso/i al Dirigente Scolastico. La scuola dispone di un fondo di solidarietà per casi particolari. Tuttavia il contributo corrisposto, che dipende dal numero delle richieste, non può superare il 50% del costo previsto.

Di norma, nel caso in cui un alunno avesse usufruito di agevolazioni economiche in altro ambito, non può accedere a ulteriori benefici economici.

4.9 Nel caso qualche alunno, anche per giustificato motivo, non possa più partecipare alla visita o al viaggio, dovrà comunque corrispondere la quota riferita all'eventuale mezzo di trasporto, in quanto essa concorre alla determinazione della spesa globale della classe.

4.10 Tutti i partecipanti (alunni e docenti accompagnatori) a Viaggi, visite di istruzione, o uscite didattiche, devono essere garantiti da polizza assicurativa, **stipulata dalla istituzione scolastica** contro gli infortuni. Connesso con lo svolgimento delle uscite, è il regime delle responsabilità, soprattutto riferite alla cosiddetta "culpa in vigilando". In sostanza il docente che accompagna gli alunni nel corso delle "uscite" didattiche, deve tener conto che continuano a gravare su di esso, pur nel diverso contesto in cui si svolge l'attività scolastica, le medesime responsabilità che incombono nel normale svolgimento delle lezioni. In concreto esse riguardano l'incolumità degli alunni affidati alla sorveglianza e i danni eventualmente provocati a terzi a causa del comportamento dei medesimi alunni. In entrambi i casi il comportamento degli accompagnatori deve ispirarsi alla cautela legata alla tutela di un soggetto: l'alunno di minore età, giuridicamente incapace.

4.11 Gli accompagnatori degli alunni nelle "uscite" vanno individuati tra i docenti appartenenti alle classi degli alunni che partecipano. Gli accompagnatori dovranno essere non meno di uno ogni 15 alunni di media. In caso di viaggi all'estero gli accompagnatori saranno uno ogni 10 alunni.

4.12 Può essere altresì utilizzato il personale non docente, a supporto dei docenti accompagnatori, qualora il Dirigente lo ritenga utile per particolari motivi organizzativi, favorendo comunque la rotazione del suddetto personale.

4.13 Nel caso di partecipazione degli alunni diversamente abili, è compito dei Consigli di classe provvedere alla designazione di una meta adeguata, di un qualificato accompagnatore, individuato prioritariamente nell'insegnante di sostegno, nonché predisporre ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità del disagio.

4.14 In qualunque uscita non dovrà mai mancare l'occorrenza per il pronto soccorso.

4.15 Il numero dei partecipanti all'"uscita" (alunni e accompagnatori) nel caso questa si effettui a mezzo pullman, non dovrà essere superiore al numero di posti indicati dalla carta di circolazione dell'automezzo.

4.16 Per ogni " uscita " deve essere sempre individuato un docente responsabile.

4.17 Va previsto un numero adeguato di accompagnatori al fine di garantire una valida sorveglianza. Per l'Infanzia e la Primaria di regola sono previsti un docente per classe o sezione partecipante al viaggio d'istruzione più uno. Per la Secondaria di 1° grado si prevede il rapporto di un docente ogni 15 alunni.

4.18 Un docente, salvo i viaggi di istruzione e i gemellaggi, non può partecipare a più di due uscite o a viaggi di istruzione. In assenza di almeno un docente di classe, l'iniziativa non può essere attivata.

4.19 Il Dirigente potrà concedere deroghe per viaggi di carattere sportivo o culturale, se sul luogo sono presenti istruttori o guide. Se in classe c'è un alunno certificato è necessaria la presenza di un altro insegnante, possibilmente di sostegno.

## **Art. 5 Uscite nel territorio.**

si devono rispettare le seguenti condizioni:

- Gli insegnanti devono acquisire il consenso scritto delle famiglie , che può essere unico per tutte le uscite che si prevede di effettuare nell'anno scolastico; l'autorizzazione va consegnata in segreteria
- L'uscita viene decisa dagli insegnanti di classe e può essere effettuata in qualsiasi momento della giornata scolastica;
- Gli insegnanti devono informare , per iscritto , il Dirigente scolastico almeno 7 giorni prima dell'uscita nel territorio e, soprattutto per le scuole medie , trascrivere l'uscita sul registro di classe per informare gli altri docenti della classe stessa che non partecipano all'Uscita,
- Nella comunicazione al Dirigente vanno specificati meta, orario e le motivazioni educativo-didattiche.
- Gli insegnanti adotteranno tutte le misure di sicurezza e vigilanza.
- Le richieste di autorizzazioni per l'approvazione particolare e definitiva delle Visite guidate e Viaggi di istruzione dovranno essere consegnate in segreteria (modulistica completa e tagliando di versamento effettuato) almeno un mese prima rispetto alla data prevista.

## **Art.6 Visite guidate e Viaggi di istruzione.**

Si devono rispettare le seguenti condizioni.

- Gli insegnanti devono informare , per iscritto , il Dirigente Scolastico e la segreteria almeno 30 giorni prima dell'uscita.

- . Elenco nominativo degli alunni partecipanti, divisi per classe di appartenenza.
- . Elenco nominativo degli alunni non partecipanti , con giustificazione dell'assenza se possibile e se resta a casa.
- . Dichiarazione del consenso delle famiglie.
- . Elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazione sottoscritta dagli stessi circa 'impegno a partecipare al " viaggio " con l'assunzione dell'obbligo della vigilanza.
- . Analitico programma del viaggio e preventivo di spesa.
- . Dettagliata relazione concernente gli obiettivi culturali didattici posti a fondamento del " progetto di viaggio".
- . Relazione finale a conclusione del " viaggio" se problematico.
- . Tutta la documentazione deve essere sottoscritta dai docenti organizzatori/accompagnatori.
- . Ogni uscita dovrà essere accompagnata dalle specifiche delibere.

1. Il comportamento scolastico può compromettere la partecipazione al viaggio.
2. I genitori e gli alunni devono sottoscrivere un documento di assunzione di responsabilità di fronte ad atteggiamenti e comportamenti irresponsabili dei ragazzi durante il viaggio, il pernottamento, le visite ai musei,ecc..
3. Dovrà essere regolato l'uso dei cellulari.
4. La partecipazione all'uscita scolastica degli alunni portatori di handicap richiede la preventiva valutazione da parte dei docenti sulla fruibilità dell'itinerario per le condizioni riguardanti:
  - . Le barriere architettoniche;
  - . Le norme di sicurezza del mezzo di trasporto per handicap;
  - . Le condizioni personali di salute dell'alunno rispetto ai tempi e alla lontananza dalla famiglia.

È prioritario il confronto con la famiglia dell'alunno.

## **Art. 7 Destinazione.**

per gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria delle classi 1<sup>^</sup>/2<sup>^</sup>/3<sup>^</sup> si ritiene opportuno che gli spostamenti avvengano nell'ambito della provincia o province confinanti e che non comportino lunghe permanenze in pullman. Per gli alunni della scuola primaria delle classi 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> è opportuno che gli spostamenti di una giornata avvengano nella propria regione o in regioni limitrofe.

Per gli alunni della classe finale della scuola secondaria di primo grado i viaggi di istruzione possono avvenire in tutta la penisola italiana.

Per le visite che non possono essere effettuate in caso di maltempo è necessario prevedere una visita alternativa.

La destinazione dell'uscita deve necessariamente tener conto anche delle esigenze degli alunni certificati.

## **Art. 8 Scelta del mezzo di trasporto e della ditta di trasporti.**

8.1 Se possibile è da preferire l'uso del treno.

8.2 Nella scelta della ditta di trasporti deve essere acquisito agli atti il prospetto comparativo di almeno tre ditte interpellate.

8.3 Deve essere accertata l'assoluta affidabilità e serietà della ditta.

8.4 Devono essere acquisite agli atti ogni certificazione, attestazione o dichiarazione utili ad accertare la sicurezza dell'automezzo utilizzato.

## **Art. 9 Comportamento.**

Gli alunni dovranno avere il massimo rispetto per il personale docente e non docente, il mezzo di trasporto e i luoghi visitati. Qualora si verificassero danni a persone o oggetti, dovuti alla negligenza dei ragazzi, le famiglie saranno chiamate a risponderne direttamente. In pullman, dove sarà vietato mangiare, i ragazzi dovranno rimanere seduti e mantenere un comportamento responsabile.